



Determinazione n. 216 del 26/02/2025

OGGETTO: COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE INERENTE LA RIPERIMETRAZIONE DELLA ZONA C5 DELLA TAV.201.III.B3 (URBINO NORD) E DEL SETTORE 7 DEL PARCO URBANO.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 19/2023 "*Norme della pianificazione per il governo del territorio*".

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2010.

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019.

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, concernente la Valutazione di incidenza.

VISTE le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza, approvate con D.G.R. n. 1661/2020 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "*Norme della pianificazione per il governo del territorio*" ed in particolare l'art. 5, concernente lo sviluppo sostenibile e le procedure di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione.

VISTA la D.G.R. n. 87 del 29 gennaio 2024 con la quale sono state approvate le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.R. 19/2023 per l'individuazione all'interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale.

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio, per le parti ancora vigenti in regime transitorio, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 19/2023.

Determinazione n. 216 del 26/02/2025

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Urbino, in qualità di autorità procedente, per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, in merito alla "Variante parziale al PRG vigente inerente la ripermetrazione della Zona C5 della Tav.201.III.B3 (Urbino Nord) e del Settore 7 del Parco Urbano"; istanza pervenuta in data 31/10/2024 ed acquisita agli atti con prot. 42641 del 31/10/2024.

EVIDENZIATO che, ai fini dell'avvio del procedimento, è stato necessario richiedere alcuni chiarimenti, pertanto detta procedura ha avuto inizio in data 10/02/2025, vale a dire nel giorno di ricezione della documentazione integrativa trasmessa dall'Amministrazione comunale, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 4553 del 11/02/2025;

ACCERTATA la competenza in materia di VAS in capo alla scrivente Provincia, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n. 19/2023;

VISTA e condivisa integralmente la relazione istruttoria prot. n. 6475 del 24/02/2025, a firma del responsabile del procedimento Dott.ssa Roberta Catucci e della titolare di Elevata Qualificazione 3.6 Arch. Marzia Di Fazio, e che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione: relazione dalla quale risulta escludibile dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art.12 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e del par. A.3 co. 5 della D.G.R. 1647/2019, la variante al vigente PRG del Comune di Urbino indicata in oggetto.

PRESO ATTO:

- che la Dott.ssa Roberta Catucci, responsabile del procedimento in oggetto, non si trova, così come dalla stessa dichiarata nel richiamato documento istruttorio, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare della E.Q. 3.6, a cui fa capo l'unità organizzativa responsabile del procedimento provinciale, non si trova, così come dalla stessa dichiarata nella richiamata relazione istruttoria in situazione di incompatibilità e in conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n° 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n° 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e in particolare:

Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro – Telefono 0721/3591 – Fax 0721/3592295 – P.IVA 00212000418

mdflrc

009-7 F.89/2024 file:\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\24vas\24UB40204.doc

Determinazione n. 216 del 26/02/2025

1. l'articolo 107 concernente *"Funzioni e le responsabilità della dirigenza"*;
2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;

- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *"Funzione e responsabilità dirigenziale"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n° 49/2023, e in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

VISTO ALTRESÌ l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dall'arch. Marzia Di Fazio, titolare della E.Q. 3.6 *"Urbanistica - VAS"*.

EVIDENZIATO:

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

DATO ATTO ALTRESÌ che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) **DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, la variante parziale al PRG vigente del Comune di URBINO inerente la ripermetrazione della Zona C5 della Tav.201.III.B3 (Urbino Nord) e del Settore 7 del Parco Urbano, per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria prot. n. 6475 del 24/02/2025, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.
- 2) **DI EVIDENZIARE** che:

Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro – Telefono 0721/3591 – Fax 0721/3592295 – P.IVA 00212000418

mdflrc
009-7 F.89/2024 file:\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\24vas\24UB40204.doc

Determinazione n. 216 del 26/02/2025

- a) nelle delibere di adozione e approvazione della variante si dovrà dare atto dell'esito di tale procedimento;
- b) qualora in sede di adozione della variante in oggetto venissero introdotte eventuali modifiche, il Servizio scrivente, nell'ambito delle competenze previste dalle norme transitorie della L.R. 19/2023, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.
- 3) **DI DARE MANDATO agli uffici di inviare** la presente determinazione al Comune di URBINO.
- 4) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33.
- 5) **DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06.
- 6) **DI RAPPRESENTARE** che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi.
- 7) **DI DARE ATTO**, altresì, che la responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è la Dott.ssa Roberta Catucci, funzionario tecnico del Servizio 3 – E.Q. 3.6 - Ufficio 3.6.1, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE INERENTE LA RIPERIMETRAZIONE DELLA ZONA C5 DELLA TAV.201.III.B3 (URBINO NORD) E DEL SETTORE 7 DEL PARCO URBANO.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 727 / 2025

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 26/02/2025

La Titolare di E.Q. 3.6
Arch. Marzia Di Fazio
sottoscritto con firma elettronica



Prot. n.

Pesaro, 24/02/2025

Class. 009-7 F. 89/2024

Cod. Proc. VS24UB402

OGGETTO: COMUNE DI URBINO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 – VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE INERENTE LA RIPERIMETRAZIONE DELLA ZONA C5 DELLA TAV.201.III.B3 (URBINO NORD) E DEL SETTORE 7 DEL PARCO URBANO.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 1647 del 23/12/2019, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, con termini di conclusione ridotti a 45 giorni, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 6/2007, così come modificato dall'art. 34, comma 4, della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio", l'autorità competente per il procedimento in oggetto risulta la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 3 *Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato - Urbanistica - Pianificazione Territoriale*, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della citata L.R. 19/2023, in quanto il Comune di Urbino ha espressamente comunicato, con nota prot. 4101 del 09/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 5115 del 09/02/2024, di non possedere i requisiti per assumere la competenza VAS sugli strumenti di pianificazione comunale, stabiliti con D.G.R. n. 87 del 29/01/2024.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Urbino, con nota prot. 32545 del 31/10/2024, acquisita agli atti con prot. 42641 del 31/10/2024, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata denominata "Variante parziale al PRG vigente inerente la ripermetrazione della Zona C5 della Tav.201.III.B3 (Urbino Nord) e del Settore 7 del Parco Urbano".



Con prot. 43555 del 08/11/2024 l'Amm.ne provinciale ha comunicato il mancato avvio del procedimento per per richiesta chiarimenti, successivamente integrata dall'autorità procedente con nota prot. n. 4257 del 10/02/2025, acquisita agli atti della scrivente Amministrazione Provinciale con prot. n. 4553 del 11/02/2025; La documentazione completa, comprensiva delle integrazioni, è la seguente:

- 1) Rapporto preliminare di screening semplificato di VAS;
- 2) Integrazione al rapporto preliminare di screening semplificato di VAS;
- 3) Elaborati tecnici:
 - Allegato 01 P.R.G. VIGENTE – VARIANTE
 - Allegato 02 FOTO AEREA
 - Allegato 03 vincoli di PRG adeguato al PPAR VIGENTE E VARIANTE
 - Allegato 04 PAI
 - Allegato 05 VINCOLI
 - Allegato 06 Estratto catastale
 - Allegato 07 201_II_C_11 VIGENTE E VARIANTE
 - Allegato 08 201_IV_L2 VIGENTE E VARIANTE

Questo Servizio, con nota prot. 4891 del 12/02/2025, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

L'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 prevede che, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere.

Con l'istanza in oggetto l'autorità procedente non ha proposto alcun soggetto competente in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del suddetto comma 2. Questo Servizio, in qualità di autorità competente, da una prima disamina della documentazione trasmessa, tenuto conto della modesta entità della variante e del contesto ambientale di riferimento, non ha ravvisato la necessità di consultare altri soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA), confermando di fatto la proposta del Comune e riservandosi, in ogni caso, la possibilità di coinvolgerli nel corso dell'istruttoria qualora lo avesse ritenuto necessario.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La presente proposta di variante è finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica di un'area individuata catastalmente al F.13 mapp.le 680 del Comune di Urbino, da Zona C5 di espansione



prevalentemente residenziale a Zona destinata a parco attrezzato ricadente nel Settore 7 del Parco Urbano, entrambe ricomprese nella tav.201.III.B3 (Urbino nord).

La zona C5 è identificata dal vigente PRG come area per attrezzature sportive e ricreative private, soggetta a piano attuativo di iniziativa pubblica.

Il Settore 7 del Parco Urbano invece è individuato come "Area del Lago e della Tortorina", e costituisce l'ultima propaggine del Parco verso nord che si connette funzionalmente con il Parco del Foglia. E' interessato marginalmente dalla strada che delimita il nuovo insediamento turistico della Tortorina e, in corrispondenza di tale tratto stradale, il parco si articola in percorsi pedonali laterali ed in piazzole di sosta. L'area è destinata ad attività per il tempo libero, con la finalità specifica di riordino paesaggistico e di bonifica ambientale del versante nordoccidentale del nuovo insediamento.

La porzione di terreno da trasformare e accorpare al limitrofo Parco Urbano presenta un andamento morfologico particolarmente accentuato che si sviluppa su un'area di circa 3.808 mq. Il cambio della destinazione d'uso previsto, comporta la riduzione della superficie territoriale della zona C5 da 29.916 mq a 26.108 mq complessivi e, proporzionalmente, la diminuzione della superficie edificabile di 127,28 mq, corrispondente a circa il 12,72% della S.T. edificabile prevista dal PRG vigente. La ST rimanente dell'area C5 è pari a circa 873 mq.

La modifica urbanistica sopra descritta si riassume quindi nella ripermetrazione della zona C5 e del settore 7 del Parco Urbano individuati nella tav. 201.III.B3 (Urbino nord), nella tav. 201.IV.L2 e nella tav. 201.II.C11.

Contestualmente alla modifica grafica degli elaborati, vi è anche la variazione normativa delle NTA relative alla Zona C5 di espansione, come evidenziato nella tabella sottostante:

NORMA VIGENTE	NORMA VARIATA
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A2 – SPECIFICHE URBANISTICHE CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A2 – SPECIFICHE URBANISTICHE CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI
C5 Si potranno realizzare attrezzature sportive e ricreative con i relativi servizi per i quali viene prevista una Sul max di mq. 1.000. Sono escluse le attività ricettive. L'area viene classificata zona C5 con destinazione ad attrezzature sportive e ricreative private la cui realizzazione è subordinata a Piano attuativo di iniziativa pubblica. Nell'ambito del Piano attuativo sarà prevista anche la realizzazione a carico dei proprietari del previsto collegamento stradale tra la strada di Pallino e quella per Gadana ¹ , nel rispetto della sezione tipo indicata nella tavola III-D2. Nella convenzione del Piano Attuativo sarà stabilita la parte del collegamento stradale tra la strada di Pallino e quella per Gadana da realizzarsi a carico	C5 Si potranno realizzare attrezzature sportive e ricreative con i relativi servizi per i quali viene prevista una S.T. max di mq. 873 . Sono escluse le attività ricettive. L'area viene classificata zona C5 con destinazione ad attrezzature sportive e ricreative private la cui realizzazione è subordinata a Piano attuativo di iniziativa pubblica. Nell'ambito del Piano attuativo sarà prevista anche la realizzazione a carico dei proprietari del previsto collegamento stradale tra la strada di Pallino e quella per Gadana ⁶ , nel rispetto della sezione tipo indicata nella tavola III-D2. Nella convenzione del Piano Attuativo sarà stabilita la parte del collegamento stradale tra la strada di Pallino e quella per Gadana da realizzarsi a carico



<p>esclusivo degli operatori. Al fine di garantire il coordinamento fra il Piano Attuativo della zona C5 con la zona C6 prima dell'adozione del piano l'Amministrazione comunale provvederà all'approvazione del progetto preliminare della strada sulla base delle indicazioni del tracciato contenute nella tavola III-D2, in questa sede l'Amministrazione definisce la quota dei costi di realizzazione da porre a carico degli operatori del Piano Attuativo²</p> <p>Standards parcheggi pubblici 800 mq.³</p> <p>Il piano attuativo dovrà presupporre approfondite indagini geologiche - geotecniche.⁴</p> <p>Nell'area ricadono zone classificate a pericolosità elevata P3 perimetrate nel relativo elaborato grafico di P.R.G., per le quali valgono integralmente le Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli 7, 9, 12, 23⁵</p>	<p>esclusivo degli operatori. Al fine di garantire il coordinamento fra il Piano Attuativo della zona C5 con la zona C6 prima dell'adozione del piano l'Amministrazione comunale provvederà all'approvazione del progetto preliminare della strada sulla base delle indicazioni del tracciato contenute nella tavola III-D2, in questa sede l'Amministrazione definisce la quota dei costi di realizzazione da porre a carico degli operatori del Piano Attuativo⁷</p> <p>Standards parcheggi pubblici 800 mq.⁸</p> <p>Il piano attuativo dovrà presupporre approfondite indagini geologiche - geotecniche.⁹</p> <p>Nell'area ricadono zone classificate a pericolosità elevata P3 perimetrate nel relativo elaborato grafico di P.R.G., per le quali valgono integralmente le Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli 7, 9, 12, 23¹⁰</p>
--	---

L'area oggetto di variante ricade in una zona soggetta a fenomeni franosi, individuata dal PAI come zona R2 P3 (codice F-02-0771).

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come descritto nel precedente paragrafo, il Comune di Urbino propone una variante parziale al P.R.G. finalizzata a ridurre un'area destinata edificabile ad attrezzature sportive e ricreative a vantaggio del limitrofo Parco Urbano, individuato dal PRG comunale nella parte nord del Capoluogo.

Tale variante, da un punto di vista ambientale, non può che avere effetti positivi in quanto riducendo la superficie edificabile di fatto riduce l'impermeabilizzazione del suolo e ed il carico antropico nella zona. Inoltre riduce le interferenze con le caratteristiche orografiche e morfologiche del luogo caratterizzato da fenomeni franosi riconosciuti dal PAI ed aventi un rischio medio ed una pericolosità elevata.

Per tali aspetti, dunque, si può ritenere che la modifica risulti migliorativa rispetto alla previsione urbanistica attuale, favorendo un migliore utilizzo del territorio.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerata l'entità della variante, questo ufficio ritiene che l'attuazione della variante medesima proposta dal Comune di Urbino, non determini alcun impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale tale da richiederne l'assoggettamento a VAS.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio, propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, fatti salvi



pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti, e nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati.

La Titolare di Elevata Qualificazione 3.6 "Urbanistica - VAS" ed il Responsabile del procedimento dichiarano, ciascuno per proprio conto:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;*
- che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.*

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Roberta Catucci
Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Visto e condiviso
dalla titolare di EQ 3.6
Arch. Marzia Di Fazio
Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

mdfrc

file:\\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\24vas\24UB40203_relazione istruttoria.doc



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determinine N. 216 DEL 26/02/2025

OGGETTO: COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE INERENTE LA RIPERIMETRAZIONE DELLA ZONA C5 DELLA TAV.201.III.B3 (URBINO NORD) E DEL SETTORE 7 DEL PARCO URBANO.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 26/02/2025

L'Addetto alla Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale